Dopo il successo di « Sacco e Vanzetti »

Gli Attori Associati provano «Quarta èra»

Il nuovo testo, scritto da Giandomenico Giagni e Giancarlo Sbragia, rievoca la storia della bomba atomica, il dramma di coscienza degli uomini che presero parte alla sua fabbricazione - Lo spettacolo andrà in scena tra breve a Roma

Siamo alle ultime recite romane di Sacco e Vanzetti. *La prima coraggiosa impresa degli « Attori Associati » ha segnato anche il primo successo. Decine di migliaia di spettatori hanno assistito alla rievocazione della tragedia di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, si sono commossi allo spettacolo del loro eroismo, e indignati al cospetto di una intolleranza che non ha cessato di riempire il mondo di delitti.* Sacco e Vanzetti *è stata una delle iniziative più interessanti dell'attuale stagione, ha portato nel clima teatrale un soffio di vitalità, di sincerità, di impegno polemico. I risultati, dobbiamo dirlo per amor di chiarezza, avrebbero potuto essere anche migliori se agli sforzi dei promotori di questa iniziativa avessero corrisposto quelli di coloro che alla vita di un teatro moderno, civile, democratico, sono interessati. Ma tutti coloro che in questi mesi si sono prodigati al Teatro Parioli, Giancarlo Sbragia, Enrico Maria Salerno, Ivo Garrani, Valeria Valeri, lo scenografo Zuffi e tutti gli altri non si sono mai nascosti nessuna delle difficoltà e dei rischi cui andavano incontro.*

Il secondo passo

Sacco e Vanzetti, *comunque ha mosso le acque, ha inserito un elemento di rottura nella situazione, ed è quanto ci si ripromettevà. Ha portato a teatro migliaia di persone che non c'erano mai state, ed è più di quanto si sperava. L'entusiasmo col quale il pubblico, e anzitutto il pubblico popolare, hanno accolto* Sacco e Vanzetti *lascia sperare che le posizioni conquistate con il primo spettacolo saranno mantenute ed estese.* Sacco e Vanzetti *è stato il primo passo. Ne seguirà, subito dopo, un altro. Al Teatro Parioli, infatti, si sta preparando un secondo lavoro, così come avevano promesso fin dall'inizio.* Quarta èra, *di* Giandomenico Giagni *e* Giancarlo Sbragia, *è già a buon punto. Zuffi ha disegnato le scene, Ivo Garrani, Enrico Maria Salerno, lo stesso Giancarlo Sbragia, che è anche regista dello spettacolo, Gianmaria Volontè, Valeria Valeri, Gianna Piaz, Lucia Catullo e tutti gli altri stanno provando da alcune settimane.*

Discorso che continua

Quarta èra *è la storia della costruzione della prima bomba atomica, dalla formazione del* brain trust *di Los Alamos fino allo scoppio del primo ordigno sperimentale nel deserto del Nuovo Messico. E' la storia, anche e soprattutto, degli scienziati che parteciparono alla straordinaria impresa, Oppenheimer, Teller, Fuchs, Szilart, dei loro dubbi, del loro travaglio dinanzi alla tremenda responsabilità, che doveva portarli a farsi complici degli orrori di Nagasaki e Hiroshima. Oppenheimer, il protagonista, crede o si sforza di credere che egli e i suoi compagni potranno servirsi dei militari e del governo, sfruttare le immense possibilità economiche e tecniche messe a loro disposizione, a tutto vantaggio della scienza. Si accorgeranno, ma troppo tardi, di essere solo rotelle di un ingranaggio mostruoso, le cui leve sono in altre mani. E ai primi dubbi, alle prime perplessità, debbono sperimentare anche il peso di una organizzazione repressiva controllata dai militari e ispirata dalla intolleranza e dal sospetto verso gli intellettuali, accusati, tutti, più o meno, di idee «sovversive» e quindi, con un procedimento sommario che già delinea l'avvento del maccartismo, di tradimento.*

Quarta èra *ci sembra, dunque, continuare egregiamente il discorso iniziato con* Sacco e Vanzetti. *Anche qui, l'intolleranza e l'odio ideologico sono i protagonisti sotterranei del dramma. Assistendo a* Sacco e Vanzetti *il pensiero degli spettatori corre unanimemente ai due martiri della nostra epoca. Si intuisce chiaramente che al fondo della parabola c'è l'assassinio di Stato, coscientemente e lucidamente organizzato. L'America del generale Groves, costruttore di Los Alamos, e di Landsdale, il poliziotto dell'FBI, è l'America del Procuratore Katzmann, che accompagnò sulla sedia elettrica* Sacco e Vanzetti. *E la stessa di Mac Carthy che reclamò il sacrificio dei Rosenberg.*

Così, i bagliori del fungo di Los Alamos e quelli della nuova « caccia alle streghe » si confondono all'alba della quarta èra, quella che dovrebbe portare, secondo una profezia, la pace, il benessere, la liberazione dalla schiavitù del lavoro. Gli interpreti del testo sono, più o meno, gli stessi di Sacco e Vanzetti. *La parte di Oppenheimer è affidata a Enrico Maria Salerno, quella del generale Groves a Ivo Garrani. Giancarlo Sbragia introdurrà e commenterà la vicenda attraverso « ballate » che hanno la funzione del « coro », Valeria Valeri è la moglie di Oppenheimer. La regia è affidata, come abbiamo detto, a Giancarlo Sbragia.*

ARTURO GISMONDI

Abolito il Premio della stampa estera

Il Premio della stampa estera per il miglior film italiano non verrà più assegnato. La decisione di abolire l'importante riconoscimento è stata presa nel corso dell'assemblea generale ordinaria dei soci dell'Associazione Stampa Estera, che ha avuto luogo nei giorni scorsi, con 60 voti su 62 votanti.

La notizia è davvero sconcertante. E' la prima volta che un Premio cinematografico, nato sotto buoni e autorevoli auspici, si arena dopo la sua seconda edizione. Ci sembra coincidenza assai strana che a una decisione tanto drastica si sia giunti nel momento in cui l'iniziativa del Premio al miglior film italiano aveva incontrato le simpatie del mondo cinematografico e della stampa. Forse non è arrischiato ricollegare la prematura morte del Premio, istituito dai giornalisti stranieri residenti a Roma, alle difficoltà che sarebbero sorte, proprio quest'anno fra il ministero dello Spettacolo e i promotori dell'importante manifestazione culturale.

Ginger si risposa

HOLLYWOOD — Ginger Rogers ha annunciato che sposerà prossimamente il regista William Marshall. L'attrice, che ha 19 anni, è al suo quarto matrimonio. La data della cerimonia non è stata ancora fissata (Telefoto)

Alla televisione

Il «travet» si redime

L'impegno vero e costante degli autori di « originali » televisivi e quello di prefuggire in ogni modo la realtà, i problemi della vita. Fatta eccezione per una parte della attività del gruppo di Paddy Chayefsky, di J. P. Miller, e di Tad Mosel, gli autori televisivi si sono sempre attenuti a tale criterio. E' il più sicuro, se vogliono essere rappresentati. Il mezzo di espressione più realistico, come è la TV, ha prodotto finora il repertorio più incline alla evasione. La storia di questi « originali televisivi » è generalmente affidata alla meccanica dell'intreccio senza alcuna ricerca di carattere sociale o umano o psicologico. Così in *Vacanza da Bruxelles* di Joel Ross i personaggi sono schematici, la vicenda è moderatamente ingarbugliata, piena di luoghi comuni, narrativi, con soluzione finale che dovrebbe essere la sorpresa ed è invece del tutto prevedibile, col trionfo finale della giustizia, dell'onestà, dell'amore coniugale. Un impiegatacco modello, tutto casa e chiesa, sta per tornare da Bruxelles dove ha concluso affari assai magri. Così come avviene per tutti i delinquenti o aspiranti tali, da *Giungla d'asfalto* in poi, il travet coltiva il sogno di un campicello da vivere in santa pace con la moglie Dorothy. Un malvivente lo avvicina e gli offre 10 mila dollari. Dovrà far passare alla dogana della pillole, che sarebbero poi dimenticate. Il travet respinge con sdegno la proposta, poi pensa al campicello, a Dorothy, e accetta. Va da se che una volta arrivato a casa Dorothy gli dice che le amava un uomo onesto, che ora lui non è più tale e dunque deve lasciarla. Il travet si redime, va al Commissariato e dice tutto, ma al posto dei diamanti ci sono ora pillole. Caccia ai diamanti e cattura dei malviventi. Dorothy può tornare a popolare il letto coniugale.

Un testo come questo, banale, pietoso e scemo, non avrebbe mai trovato nessuno disposto a metterlo in scena a teatro. Buono dunque per la TV. Questo è per l'appunto il segreto di quasi tutti gli « originali televisivi » scritti e rappresentati fino ad oggi. La nostra TV è ancora in braccio al futuro.

E' andata in onda ieri sera la prima parte di un servizio di Lamberto Sorrentino su Carmela. « Perché — vi direte — sono andato a finire proprio laggiù? Beh, avrete letto anche voi libri di Jack London. Ma se venite qui dovete andare a vedere quel posto. Così Lamberto Sorrentino ci presenta il suo servizio. E' un modo abbastanza convenzionale, comunque di informare il telespettatore che si sente così invitato, in forma semplice, a fare il viaggio. Che è interessante e ben raccontato, almeno in questa prima parte.

sis

Le prime

TEATRO

Becket e il suo re

Becket e il suo re (il titolo suona, nell'originale, *Becket o l'onore di Dio*) è approdato all'Eliseo, ieri sera, sull'onda del successo che gli hanno decretato il pubblico parigino, già da un paio di stagioni, e, nell'annata corrente, quello milanese, al quale, primo in Italia, il testo è stato proposto dalla Compagnia Cervi-Girotti. Il dramma, fra i più recenti del sempre prolifico Jean Anouilh, ha incontrato presso la nostra censura notevoli difficoltà: si era parlato dapprima di bocciatura completa, poi gli zelanti tutori del costume si sono limitati a operare alcuni tagli e modifiche sulla versione ottimamente curata da Luigi Squarzina. Il motivo di tanta ostilità? In scena appare un Pontefice, e la luce che sulla persona di lui si proietta è quella, fosca, che segna innumerevoli momenti della storia del Papato. Ma, del resto, gli interessi dello scrittore francese non riguardano, in senso stretto la politica, e neppure la religione: sono diversi, e anche più angusti.

La vicenda s'incentra nel conflitto che oppone Enrico II, re d'Inghilterra, a Thomas Becket, arcivescovo di Canterbury. Nella sua fase conclusiva, questo dissidio formava già l'argomento di un'opera famosissima, *Assassinio nella Cattedrale* di T.S. Eliot. Anouilh che non ambisce a fare poesia, ma solo teatro, prende le mosse di lontano, descrivendoci la amicizia giovanile fra Enrico e Thomas Becket, non ancora uomo di Chiesa. Il cancelliere fa i due di avventure e scorribande nelle caccie, nei conviti, nei bordelli. Alto, che rozzamente code così dei piaceri carnali come di quelli più sottili che può offrire il potere, sma in Becket la raffinatezza, il senso estetico, il cinismo disincantato, benché sia sopra tutto appartenente che alla razza dei cani, lo ha elevato al suo fianco, e gli affida l'importante carica di cancelliere. Thomas corrisponde all'amicizia del sovrano, lo serve lealmente, gli si sottomette anche quando è costretto a qualche umiliante sacrificio: ma tutto ciò con una sorta di fondamentale estaneità, da uomo disponibile per un dovere e lesto ad andarsene. Enrico, volendo mettere un freno al clero inglese che [illegible] ha l'idea di creare arcivescovo Thomas, il quale accetta, sia pure riluttante. Lui, un principio proclamato da Becket, dall'alto: e questo fare bene quella che si deve fare: ed egli si appresta ad applicarlo, anche [illegible] il compito. Però, gli prende la mano, e quando l'onore di Dio entra in contrasto con l'onore del re, egli segue la sua strada, sino in fondo tradito dai vescovi normanni, venduto dallo stesso Papa, non più protetto dal monarca di Francia, che per un certo periodo gli aveva dato asilo, lo assassinano sulle soglie di [illegible] di Enrico. Il quale farà debita penitenza sulla tomba del defunto, e sacrificherà la sua memoria, [illegible] quando delle [illegible] dinastiche.

Gli accenti [illegible] del commediografo [illegible] dubbio, sul rapporto fra Enrico e Thomas, prima che quest'ultimo venga posto, suo malgrado, sulla via del martirio in quell'affetto geloso del re, e in quella struggente devozione di Becket, vi sono tratti di psicologia non volgare. Poi, l'autore deve fare i conti con gli avvenimenti storici, che in realtà si affastellano più del dovuto nella seconda parte della commedia; e il problema morale incarnato da Becket si schematizza ai limiti della platealità, come succede spesso in Anouilh, la cui disinvolta ironia denuncia in più punti un pericoloso compiacimento.

Lo spettacolo, del resto, concede alquanto alla trivialità degli effetti, sia nella regia, abile ma eccessivamente colorita, di Mario Ferrero, sia nell'interpretazione di Gino Cervi, attore troppo bravo e di troppa indiscussa autorità per aver bisogno di concedere al gusto meno controllato degli spettatori qualche gesto e qualche battuta sconvenienti alla pur corposa vitalità del personaggio di Enrico. Massimo Girotti è un Becket di nitido disegno, quasi senza forzature, nel complesso schietto ed evidente. Degli altri numerosi interpreti sono da ricordare positivamente la graziosa Paola Bacci, Gianni Galavotti, Mario Chiocchio, Massimo Franciosa, il Bertea, il Marcese, il Marchesini, il Tusco, la Querio, la Di Cosmo, il Maggiani. La scena, che risolve ingegnosamente la difficoltà dei numerosi cambiamenti di luogo, è di Ezio Frigerio, così come i costumi. Le musiche [illegible] sono di Romano Vlad. I consensi sono stati [illegible] cordi, con un po' di [illegible] a scena aperta, e qualche [illegible] della [illegible] rappresentazione. Da oggi si replica.

ag. sa.

MUSICA

Silvestri-Gulli all'Auditorio

Nel suo secondo concerto all'Auditorio, il valoroso direttore d'orchestra romeno, Costantin Silvestri, ha confermato le sue qualità d'interprete che si impongono gradatamente, sciogliere il dinamico pulsare della musica, in un clima di pregnante e pacata dolcezza. La sua schietta sensibilità, aggiunta a quella di un nostro eccellente violinista, Franco Gulli, tornato a Trieste nel 1926, ma già da tempo una certezza nel campo del concertismo internazionale, hanno fatto la fortuna di una novità di G. F. Ghedini, Coro, il recentissimo *Divertimento in re magg.*, per violino e orchestra: pagina non priva di malizia (a parte quella del ritornello alla fondata), che rivela rilevate simpatie [illegible] la sviluppata ma elegante svolgimento dalla corale di un'orchestra rapsodicamente fluttuante. Il puntiglio polemico ne, riguardi della avanguardia, spinge talvolta la mano di Ghedini a correggersi a un ben definito filone musicale che da Berlioz passando per Mussorgski può toccare anche Prokofieff e Scostakovic. Nulla di male, però e pur sempre un *Divertimento* che si svolge in buona compagnia, e il pubblico ha mostrato di parteciparvi con entusiasmo. Tanto è vero che Ghedini dopo gli applausi agli interpreti, è stato lungamente evocato al podio. Franco Gulli ha arricchito il suo bottino di applausi con una magistrale interpretazione del *Concerto K 218*, di Mozart, badando con l'impiezza e pienezza di suono, ribadita anche in uno splendido bis, e Costantin Silvestri, che in apertura di programma aveva offerto una delicatissima e sognante esecuzione della *Sarabanda, Giga e Badinerie* di Corelli, ha completato successo e fatiche con la *Sinfonia n. 6* (Patetica) di Ciaikowski, centrata nel suo ardente slancio melodico, come nell'assorta e pensosa drammaticità dell'ultimo movimento. Molti gli applausi, insistenti le chiamate.

e. v.

CINEMA

Gioventù nuda

Questi ragazzacci di *Gioventù nuda* sono i parenti poveri dei *Tricheurs* Marcel Carné, stimolato dal successo finanziario del suo primo film sui giovani hanno voluto fare il bis con un film ambientato nella periferia, dove i figli della piccola borghesia muovono, con [illegible] i primi passi sulla strada della delinquenza. Dietro una ragazza in blue-jeans [illegible] capo di una banda che [illegible] molto a un circolo [illegible] i ragazzi, però, la frequenta si annoiano, perché non hanno i soldi per andare al cinema. Ideano, così, il primo furterello in un grande magazzino. L'appetito viene mangiando, e la banda si cerca un nuovo capo, già collaudato dal tribunale dei minorenni, e comincia a fare sul serio. Dapprima, che, sotto la grinta di [illegible], è tenera come un'[illegible], lascia [illegible] al loro destino, e [illegible] del [illegible] Bob [illegible] a derubare Lucky [illegible] del quale [illegible] il suo proposito di [illegible] un benzinaio. Il colpo va a vuoto, e i due [illegible] vengono [illegible]. Nel [illegible] Bob, [illegible] Dorothy [illegible] Lucky [illegible] a Tolone [illegible] una vita [illegible].

Il film [illegible] Carné [illegible] dei *Tricheurs*, [illegible] sempre per [illegible] di quello che [illegible] il Porto delle nebbie [illegible] *Enfants du Paradis* [illegible] giustificare il sospetto [illegible] questo film gli [illegible] Jacques Prévert.

[illegible] Nella interpretazione di Danielle Gaubert.

e. m.

Il cinema francese al Museo della scienza

MILANO, 22 — Il Museo nazionale della scienza e della tecnica [illegible], dal 22 febbraio al 7 [illegible], una rassegna cinematografica dal titolo « Tendenze del cinema francese ». Saranno presentati venti film di lungometraggio, dodici cortometraggi, disegni e pupazzi.

Concerti-Teatri-Cinema

« Sigfrido » oggi all'Opera

Oggi alle 20,30, replica fuori abbonamento del « Sigfrido » di R. Wagner (trapr. n. 32), diretto dal maestro Lovro von Matacic e interpretato da Liane Synek, Wolfgang Windgassen, Rut Riewert, Frans Anderson, Tomislav Neratic, Hans Hofmann e Harold Kraus. Regia di Frank De Quell e scene di Heinz Hill. Domani riposo e sabato ultima della « Walkiria ».

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Alle 17 familiare Cia Vivi Gioia in « Caldo e freddo » tratto di F. Crommelynck. Vivo successo
BORGO S. SPIRITO (v. Penitenzieri 15): Cia D'Origlia - Palmi. Sabato alle 16 « Processo e morte di S. Agnese » di Dario Cesare Piperno. Prezzi familiari
DE' SERVI: Alle 16 familiare e 21,15 normale Eva Bartolo, Robert e Alan Alda in « The Wednesday With red hair » di Locke e Robert Rega. Regia di J. Baxter. Vivo successo. Ultime repliche
DELLA COMETA: Alle 16,30 familiare Cia Drammatica diretta da Diego Fabbri. Ultimi giorni. Domani recita riservata al Liceo Pietro Metastasio
DELLE MUSE: Alle 21,15 Cia Ferdinandi, Mario Scletti, Corrado Annicchiarico Alberto Mariani, Diego Abatantuono, Veronesi. Alle 16,30 fam: « Albi al cinema ». Novità assoluta di G. Giannini. Regia F. Domenici - 2 settimana di successo
ELISEO: Alle 21 Lucio Ardenzi presenta Gino Cervi e Massimo Girotti nella commedia di Jean Anouilh « Becket ed il suo re »
GOLDONI: Immanente Cia di Teatro Castellani e « Inquisizione » di Diego Fabbri
IL MILLIMETRO: Alle 17,30 familiare la Cia del Piccolo Teatro d'Arte di Roma presenta « La padrona » di Ugo Betti. Regia di Orazio Costa con Mangiarotti, Paladini, Pitti, Gerini, Remond
MARIONETTE PICCOLI MASCHERE: (via Pastrengo 14 di fronte Cin. Capitol) Domani alle 16,30 « Bacchettino » (direttore Fabio musicale Rodizzone e regia I. Accetella) (Infrm. 484967)
PALAZZO SISTINA: Alle 21,15 Cia G. Branucci, I. Volonghi con Spina, Pisu, De Carmine nella commedia musicale di Chiosso e Zucconi « Il marito in collegio » dal romanzo di Guareschi. Regia D'Anza. Musiche Cichellero
PARIOLI: Alle 17 Ivo Garrani EM Salerno, Giancarlo Sbragia presentano Saccò e Vanzetti di Roli e Vincenzoni
PICCOLO TEATRO DI VIA PICENZA (tel. 864940) Alle 17,30 familiare la Cia del Buon Umore in « Chiude ... » di Gazzetti, Urban, Mazzucco, Sarzano. Terza settimana di successo. Biglietti OSA-CIT
QUIRINO: Alle 17 familiare Cia Proclemer-Albertazzi in Anouilh « Ardèle ... » di M. Gibson. Regia di Luigi Squarzina. Ultima settimana
RIDOTTO ETISEO: Alle 17 familiare la Cia Stabile del Teatro in « Nanà » di E. Zola. Regia di E. Praviteri
ROSSINI: Alle 17,30 familiare Cia Checco Durante con Anna Durante e Lella Ducci in « Io voglio ... » di Placido Scifoni. Ultima replica
SATIRI: Alle ore 21,15: « L'altra faccia della luna » di Mino Bellei. Novità assoluta. Regia dell'autore. 2 sett di successo
VALLE: Alle 17 familiare la Cia Maestro con Carla Campanini in « Finestre sul Po » di A. Testoni

CONCERTI

AULA MAGNA: Sabato alle 17,30 (abb. n. 12) concerto del pianista Alfred Simon. In programma: Franck, Beethoven, Prokofieff, Ravel, Strauss, Godowsky. Vendita biglietti OSA-CIT. Telefono 6875.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Esulto di Madame Toussaud di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park. - Ristorante - Bar - Parcheggio
LUNA PARK: Aperto tutti i giorni in via Sannio con le più moderne attrazioni.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il prezzo del demonio e rivista
Alfieri: Sogni proibiti, con Danny Kaye e rivista Carminio
Ambra - Jovinelli: Il prezzo del demonio e rivista
Principe: Spettacolo al vertice.

AVVISI ECONOMICI

3) ASTE E CONCORSI L. 50

ASTA PREPARAZIONE - VIA DELLA VITE 29 - arredamento vari alberghi romani: Lenzuola - Materassi - Tappeti - Mobili, eccetera.

4) AUTO CICLI SPORT L. 50

AUTOMOBILISTI! prima acquistare autovetture, autocarri occasione interpellate Dottor Brandini Piazza Libertà Firenze.

11) LEZIONI COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA, Stenografia, Dattilografia. 1.000 mensili. Via S. Gennaro al Vomero 20. Napoli

AVVISI SANITARI

CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA
Difetti del viso e del corpo macchie e tumori della pelle
DEPILAZIONE DEFINITIVA
Dr. USAI Appuntamento 877 06 Roma via B. Buozzi 18
Chirurgia plastica

SAVELLI Studio Medico Disfunzioni DEBOLEZZE Tenere-Sangue
Dott. L. MAGLIOCCHETTI - Tel. 052 580
V. SAVELLI 30 (Porta Cinq Augustus)
ORARIO 8-20 (Int. Prof. 8-7-13 a. 77 401)

ENDOCRINE
Studio medico per la cura delle sterilità e disfunzioni e debolezze sessuali di origine endocrina, psichica, endocrine (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali, Visite prematrimoniali. Dott. P. MONACO Roma Via Volturno 19, int. 5 (Stazione Termini) Orario 8-12, 16-18 e per appuntamento - Tel. 475 960 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottob. 1956)

NEURO-ENDOCRINE
Cure specializzate nel centro medico
ESQUILINO V. LAMARMORA 43 (STAZIONE)
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRA
TUTTE LE DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI di origine nervosa, vertebrale e da senilità precoce
VISITE PREMATRIMONIALI SANGUE
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
ORARIO 9-12 - 16-20, festivi per appuntamento
SALE ATTESA RISERVATE - Telef. 733343 - 731200
Aut. Comm. n. 31080 del 25-6-55

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- « Sacco e Vanzetti » (il dramma dei due anarchici italiani vittime del pregiudizio di classe della borghesia americana) al Parioli

CINEMA

- « La ciociara » (storia di una donna nella bufera della guerra) al Capranichetta, Ambasciatori, Rex
- « Il grande dittatore » (il nazismo sotto la sferza del grande Chaplin) al Quattro Fontane
- « Il pupo » (una divertente satira dell'attualità) a Golden, Palestrina
- « La lettera non spedita » (un'amarissima storia dell'amore contro la natura scatenata) al Quirinetta
- « Rocco e i suoi fratelli » (il dramma degli emigranti meridionali al Nord) a Acheronte, Diana, Nuovo
- « Tutta la città » (tragedia di fatti dell'8 settembre) a Giulio Cesare, Bologna, Garden, Savoia
- « La coda del diavolo » (morte e tortura spietata con [illegible]) a Bologna, Sala Piemonte
- « [illegible] » (un bel film di [illegible]) a Bristol

e con E. Bergman e rivista
Volturno: Fratelli sciuscià e rivista Pistoni

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La battaglia di Alamo con J. Wayne (alle 15,30-19-22,30 ingr. continuato)
America: La città del ricatto (ap. 15, ult. 22,30)
Appio: La banda dei miau miau (dis. anim.)
Archimede: Il Stanley in Napoli (alle 16-18-20-22)
Ariston: La donna di Napoli, con S. Loren (ap. 15, ult. 22,45)
Arlecchino: Facciamo l'amore con M. Monroe
Aventino: Anche tu una domanda Oscar Wilde! (ap. 15,30, ultimo 22,30)
Balduina: Maledetto di mezzanotte, con D. Day
Barberini: Il grande impostore, con T. Curtis (15,30 - 17,40 - 20 e 22,45)
Bernini: La banda dei miau miau (dis. anim.)
Brancaccio: La banda dei miau miau (dis. anim.)
Capitol: Il figlio di Cindy, con B. Lancaster (16-19,10-22,45)
Capranica: La donna di Napoli, con S. Loren
Capranichetta: La ciociara, con S. Loren
Cine Club (Piccolo Teatro di via Piacenza): Alle 21,30 AICC presenta: Scrissi di una notte d'estate
Cola di Rienzo: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne (16,30-18,15-20 - 0 22,35)
Corso: Battaglie sui mari (alle 16-17-20,15 22,30)
Europa: I giovani cannibali, con N. Wood (alle 15,30-17,35-20,15-22,45)
Fiamma: Gioventù ladra, di M. Carol (alle 15,45 - 18,15 - 20,20 - 22,40)
Fiammetta: Terrain vague (alle 15,15-17,15-19 e sedici tre spett.)
Galleria: La città del ricatto (ap. 15, ult. 22,30)
Golden: Il vigile, con A. Sordi (alle 15-18-20-20-22,30)
Maestoso: La baia di Napoli, con S. Loren (ap. 15 ult. 22,45)
Majestic: Inaugurazione con: L'erba del vicino è sempre più verde, con D. Kerr
Metro Drive-In: Chiusura invernale
Metropolitan: La ragazza con la valigia, con C. Cardinale (alle 15,15-17,30-20-22,45)
Mignon: La francese e l'amore (alle 15-25-17,40-20,15-22,30)
Moderno: Ancora una domanda Oscar Wilde!
Moderno Saletta: Quasi una truffa, con J. Mason
Mondial: La banda dei miau miau (dis. anim.)
New York: Cimarron, con V. Gassman (ap. 15 ult. 22,30)
Paris: Ben Hur, con C. Heston (alle 15-18-17,45-21,45 - ingr. continuato)
Plaza: La francese e l'amore (alle 15-17,15-19-22,30)
Quattro Fontane: Il grande dittatore, con Charlie Chaplin (alle 15,15-18-20-22,30)
Quirinale: Facciamo l'amore, con M. Monroe
Quirinetta: La lettera non spedita, con [illegible] (alle 15-17,30-20-22,45)
Radio City: Cimarron, con V. Gassman (ap. 15 ult. 22,30)
Reale: Ben Hur, con C. Heston (alle 15-18,15-21,45 - ingresso continuato)
Rivoli: Ri. Nogr. con M. Carol (alle 15,15-17,30-20,30-22,30)
Rouge: [illegible]
Royal: [illegible]
Salone Margherita: [illegible]
Smeraldo: [illegible]
Splendore: [illegible]
Superciné: [illegible]
Trevi: [illegible]
Vigna Clara: [illegible]

SECONDE VISIONI

Africa: La donna, con G. Lollobrigida
Airone: Le avventure di Robinson, con R. Scheider
Alba: [illegible]
Alcione: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon
Ambasciatori: La ciociara, con S. Loren
Aretusa: I vichinghi, con K. Douglas
Ariel: [illegible]
Astor: [illegible]
Astoria: [illegible]
Astra: Oddio!
Atlante: [illegible]
Atlantic: Silvestro gatto maldestro
Augustus: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon
Aurea: [illegible]
Ausonia: [illegible]
Avana: [illegible]
Belsito: [illegible]
Bolto: [illegible]
Bologna: Tutti a casa, con Alberto Sordi
Brasil: Olimpia, con S. Loren
Bristol: La corazzata Potemkin di Eisenstein
Broadway: Chi si ferma è perduto, con Totò
California: Il grande pescatore, con M. Hyer
Cinestar: Il diabolico dottor Mabuse, con J. Addams
Colorado: La pistola del messicano
Delle Terrazze: Fontana di Trevi
Delle Vittorie: Il diabolico dottor Mabuse, con J. Addams
Del Vascello: Archimede le clochard, con J. Gabin
Diamante: Il mostro della via Morgue
Diana: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon
Due Allori: I vichinghi, con K. Douglas
Eden: La maschera del demonio
Espero: Gli eroi del Pacifico
Excelsior: Verto del Sud, con C. Cardinale
Fogliano: Space - Man, con R. Nutter
Garbatella: Le pistole del messicano
Garden: Tutti a casa, con Alberto Sordi
Giulio Cesare: Tutti a casa, con A. Sordi
Harlem: Imminente inaugurazione
Hollywood: Il passaggio del Reno
Impero: Festival di Charlot
Induno: Vento del Sud, con C. Cardinale
Italia: Lettere di una novizia, con P. Petit
Jonio: Il grande pescatore
La Fenice: Gli eroi di Fort Dobbison
Nuovo: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon
Olympia: I viaggi di Gulliver
Olimpico: La maschera del demonio
Palestrina: Il vigile, con A. Sordi
Partoli: Spettacoli teatrali
Preneste: Gli avvoltoi
Rex: La ciociara, con S. Loren
Rialto: Perseo l'invincibile (Antonini) - Il grido, con A. Valli
Ritz: Le lettere del colonnello, con V. De Sica
Savoia: Tutti a casa, con A. Sordi
Splendid: La legge di Robin Hood
Stadium: La nostra vita comincia di notte, con L. Caron
Tirreno: Jazz in un giorno di estate
Trieste: Fontana di Trevi
Ulisse: L'amante del vampiro
Ventuno Aprile: Il grande pescatore, con M. Hyer
Verbano: I magliari, con B. Lee
Vittoria: Lettera di una novizia, con P. Petit

TERZE VISIONI

Adriacine: La ragazza di Berlino
Alba: Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo, con A. Sordi
Amene: Toby Tyler, con I. Tryon
Apollo: La sposa di Dracula
Aquila: Il delinquente delicato con J. Lewis
Arenula: Le gattine, con H. Lafonte
Arizona: Riposo
Aurelio: L'attentato
Aurora: Lo sceicco
Avorio: Duello all'ultimo sangue, con R. Hudson
Boston: L'amante della foresta bianca
Capannelle: Il mistero delle cinque dita, con P. Lorre
Castello: Il fronte della violenza
Centrale: La vacca e il prigioniero, con Ferrandel
Clodio: Il fronte della violenza
Colonna: Frontiere in fiamme
Colosseo: La ragazza del peccato, con R. Hudson
Corallo: Pistola nuda
Cristallo: Duello alla pistola
Dei Piccoli: Riposo
Delle Mimose: I pugni dello scapolo, con S. Koscina
Delle Rondini: La guerra segreta di Suor Katryn, con L. Palmer
Doria: L'alma della gloria
Edelweiss: Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster
Esperia: Due notti con Cleopatra, con A. Sordi
Farnese: Pagare o morire, con E. Borgnine
Faro: Il trono nero, con B. Lancaster
Iris: I piaceri dello scapolo, con S. Koscina
Lucine: Melokai
Marconi: Napoleone
Massimo: I piaceri del sabato notte, con P. Esser
Mazzini: Guadalcanal ora zero, con J. Cagney
Medaglie d'Oro: Riposo
Nice: Riposo
Niagara: Il giorno della vendetta
Novocine: L'ultima caccia, con R. Taylor
Odeon: La trappola si chiude
Oriente: Frontiere in fiamme
Ostiense: Il nipote picchiatello, con J. Lewis
Ottaviano: Il pennello di fuoco
Palazzo: Gli eroi di Fort Dennison
Perla: Larry agente segreto
Planetario: 36 ore di inferno
Platino: Il figlio del Corsaro Rosso
Portuense: E' sbarcato un marinaio
Prima Porta: La corrida del peccato
Pucciniano: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi
Reglia: La battaglia segreta di Suor Katryn, con L. Palmer
Roma: I giovani arrabbiati, con C. Bloom
Rubino: L'albero degli impiccati
Sala Umberto: Le strade dei quattro venti, con S. Siegel
Silver Cine: Il matrimonio, con J. Lewis
Sultano: Gli strangolatori di Bombay
Tor Sapienza: Il ferro sul fondo
Trianon: I quattro filibustieri (dis. anim.)
Tuscolo: Duello al cinema

SALE PARROCCHIALI

Avila: Festina lente, con J. O'Brien
Bellarmino: Il figlio di Robin Hood
Delle Arti: Vacanze romane, con A. Hepburn
Colombo: Le avventure di capitan Blood
Crisogono: I misteri di Lisbona
Degli Scipioni: Fuoco verde, con S. Granger
Dei Fiorentini: Riposo
Della Valle: La lama del giustiziere
Due Macelli: Jurgis tragedia
Eutrope: Sabotaggio in mare
Gioia: Il testamento del gladiatore, scelta brigadiere, maresciallo, con A. Sordi
Libia: La preda
Livorno: L'inferno ci scruta
Nomentano: Gli spavaldi del [illegible]
Orione: Intermezzo, con Ingrid Bergman
Plo X: La freccia insanguinata
Quiriti: La carica dei 600, con J. Flynn
Radio: L'assedio degli apaches
Sala Piemonte: Un cadavere a morte e fuggito
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali
Sala S. Saturnino: I conquistatori dell'Oregon
Sala Sessoriana: Burta ghiacciata ad Alessandria, con J. Mills
Sala Trasponting: Il bidone ascende, con J. Lewis
Salerno: La fuga di Tarzan
San Felice: Grandi spettacoli
S. Ippolito: Il tigrotto
Saxrin: Le avventure di capitan Blood
Triontale: Cuori
Virtus: Il giustiziere del West

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Appio, Alba, Ambra - Jovinelli, Apollo, Ariel, Aventino, Brancaccio, Brasil, Broadway, Bristol, Bologna, Colosseo, Cristallo, Centrale, Goldenene, Olimpico, Orione, Olympia, Ritz, Roma, Sala Umberto, Salerno, Sala Piemonte, Silverine, Tuscolo, Tor Sapienza, Tiziano. TEATRI: Del le Muse, Il Millimetro, Parioli, Piccolo Teatro, Pirandello, Ridotto Eliseo, Rossini, Satiri.

Da domani in esclusiva al
CAPITOL
Il film candidato all'OSCAR 1960 - Grand Prix del